

FABRIZIO VIOLA (MPS)

«Meno burocrazia e giustizia più efficiente»

Fabrizio Viola. Amministratore delegato Mps

«Meno burocrazia, spending review e giustizia rapida»

«**I**l nuovo governo Renzi, oltre a contribuire a realizzare la riforma elettorale e istituzionale sulla quale il nuovo premier si è impegnato - commenta Fabrizio Viola, amministratore delegato di Mps - deve affrontare prioritariamente il problema della crescita economica. Nel fare questo deve agire su due dimensioni temporali: una di breve periodo e una di medio lungo periodo. Quella di breve periodo deve avere evidentemente impatti immediati sull'attività economica, impatti difficilmente sostenibili nel lungo termi-

civile, semplificare il sistema delle regole, creare una macchina amministrativa pubblica più efficiente attraverso una seria spending review, ormai non più procrastinabile. Su tutti questi fronti siamo agli ultimi posti del ranking mondiale.

L'altro grave nodo da sciogliere è quello del debito pubblico. Un tema che va affrontato non più solo intervenendo sul deficit ma agendo anche sul debito stesso, esaminando seriamente le diverse proposte che sono state messe recentemente sul tavolo e passando dunque all'azione.

Relativamente al sistema bancario la priorità è quella di presidiare nelle sedi istituzionali la costituzione dell'Unione bancaria europea. Ciò per fare in modo che il cosiddetto level playing field sia assicurato e che, a valle del processo di armonizzazione delle regole e della creazione di nuove istituzioni, vengano dunque eliminate quelle asimmetrie competitive esistenti tra banche italiane e banche del resto d'Europa. Asimmetrie che finora non hanno favorito una politica del credito più espansiva nel nostro paese.

Da ultimo, certamente non in termini di importanza, è necessaria una riforma della istruzione che parta dalla scuola media e arrivi fino all'università. Una riforma che oltre ad alzare la qualità, adegui l'offerta di studio alle nuove esigenze di un mondo che si sta trasformando profondamente».

LA PRIORITÀ

«Sul breve periodo serve una redistribuzione del reddito attraverso la leva fiscale»

ne (ridistribuzione del reddito attraverso la leva fiscale, investimenti in infrastrutture a livello regionale in grado di migliorare le condizioni di vita di persone ed imprese, privatizzazioni). Mentre quella di medio lungo periodo, deve essere in grado incidere su quelle debolezze strutturali che hanno reso il nostro paese nel suo complesso uno dei meno competitivi e meno attraenti per investimenti esteri a livello mondiale.

Oggi la competizione globale si gioca non solo a livello di imprese ma anche e soprattutto a livello di sistema paese. In quest'ottica, diventa prioritario abbattere la burocrazia fine a se stessa, riformare la giustizia soprattutto



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.